



BUNDESRECHTSANWALTSKAMMER

**Country Paper della
Bundesrechtsanwaltskammer
per il Meeting dei rappresentanti legali sul tema:**

Bruxelles 10.07.2017

**“Sicurezza e linguaggio dell’odio. Tutela della Persona e
Protezione dei Dati e Protezione dei dati personali: I Diritti
nell’era dei Social Media”**

Poiché l'argomento della discussione odierna è il ruolo delle associazioni di categoria per la protezione e la promozione dei diritti delle persone su Internet, si deve prima capire come funziona tale particolare tipo di Associazione. La Germania ha un sistema federale in cui la regolamentazione della professione è esercitata dalle Associazioni regionali. Ogni avvocato in Germania deve diventare membro di uno delle 27 Associazioni regionali o dell'Associazione presso la Corte Federale di Giustizia. Le Associazioni regionali sono responsabili dell'ammissione alla professione. Esse verificano se un avvocato esercita correttamente i propri diritti e doveri e abbia poteri disciplinari. Le Associazioni regionali possono emettere avvisi e addirittura imporre sanzioni ad un avvocato che viola i propri obblighi professionali.

La Bundesrechtsanwaltskammer rappresenta gli interessi delle 27 Associazioni regionali e dell'Associazione presso la Corte Federale di Giustizia e quindi gli interessi di tutti i 165.000 avvocati tedeschi. Il suo ruolo è puramente rappresentativo; non ha alcuna funzione regolatoria. La Bundesrechtsanwaltskammer è tenuta a svolgere i compiti assegnati dalla legge. Ciò comprende l'accertamento dell'opinione di maggioranza delle Associazioni regionali e l'invio di tale parere ai giudici e alle autorità competenti, nonché la rappresentanza della professione nei confronti delle autorità, delle organizzazioni e degli organismi, come i parlamenti di Berlino e di Bruxelles. La Bundesrechtsanwaltskammer non ha alcun mandato politico generale. Deve quindi concentrare il proprio lavoro sugli interessi della professione legale nel suo insieme e sugli interessi dell'amministrazione della giustizia. Tutte le attività devono essere di interesse generale alle Associazioni regionali e alla professione legale.

Ogni avvocato deve rispettare i doveri e le responsabilità regolari che non sono diversi, per quanto riguarda la protezione dei diritti dei cittadini su Internet, da qualsiasi altra questione giuridica. Due dei principi fondamentali che gli avvocati tedeschi sono tenuti a soddisfare sono l'indipendenza e il dovere di osservare il segreto professionale.

In primo luogo, gli avvocati non sono solo i consulenti liberi e indipendenti ed i rappresentanti dei loro clienti in tutte le questioni legali. Sono anche organi indipendenti dell'amministrazione della giustizia. L'indipendenza significa non solo, ma soprattutto indipendenza dallo Stato.

Bundesrechtsanwaltskammer

The German Federal Bar
Barreau Fédéral Allemand
www.brak.de

Büro Berlin – Hans Litten Haus

Littenstraße 9
10179 Berlin
Deutschland
Tel. +49.30.28 49 39 - 0
Fax +49.30.28 49 39 -11
Mail zentrale@brak.de

Büro Brüssel

Avenue des Nerviens 85/9
1040 Brüssel
Belgien
Tel. +32.2.743 86 46
Fax +32.2.743 86 56
Mail brak.bxl@brak.eu

Significa che l'avvocato deve essere in grado di lavorare senza interferenze dello Stato per rappresentare efficacemente gli interessi del cliente e per ottenere il migliore consulto e rappresentanza legale per il suo cliente. Tutto ciò è salvaguardato da un'autoregolamentazione indipendente che, nel suo nucleo, è caratterizzata da una adesione obbligatoria da un lato e, dall'altro, dal fatto che l'amministrazione della professione, la supervisione, il controllo disciplinare e la rappresentanza degli interessi sono eseguiti dalla professione stessa. Oltre a ciò, gli avvocati devono agire indipendentemente da istruzioni di terzi e da interessi finanziari.

In secondo luogo, un avvocato è sottoposto ad un particolare dovere di osservare il segreto professionale. Questa è la base indispensabile del rapporto di fiducia tra un avvocato e il suo cliente e include tutte le informazioni che l'avvocato ottiene in un mandato legale. L'obbligo impone all'avvocato di astenersi dal trasmettere i dati che gli vengono riferiti nel contesto del suo mandato senza il consenso del cliente. Si basa sull'antica saggezza che un avvocato può esercitare la sua attività - un'attività che è anche di interesse generale - come consigliere indipendente e rappresentante in tutte le questioni giuridiche in modo efficace se il cliente si fida di lui. Un avvocato può chiedere solo la fiducia del cliente se osserva il segreto in cambio. Da un lato, questo obbligo serve all'interesse individuale del cliente nel mantenere i dati riservati e crea quindi la base indispensabile per la fiducia reciproca tra il cliente e il suo avvocato. D'altra parte, ha un ruolo centrale nella società in cui tutela la fiducia generale nel segreto osservato dai membri di alcune professioni, affinché questi membri possano svolgere adeguatamente i loro compiti.

A livello nazionale, la Bundesrechtsanwaltskammer ha recentemente, nell'ambito dei compiti che ho appena spiegato, monitorato un'importante procedura legislativa che intende proteggere la libertà di espressione su Internet, migliorando l'applicazione della legge sui social network. In questa iniziativa, pubblicata nel marzo 2017, il ministero federale di giustizia ha suggerito le norme di conformità per i social network al fine di sviluppare una procedura più rapida e più efficace per le denunce riguardanti l'odio. I social network saranno tenuti a rimuovere i contenuti illeciti in un periodo di tempo limitato a seconda della complessità del contenuto in questione. La legge prevede inoltre un obbligo giuridico di riferire sulle misure adottate in relazione ai reclami sui contenuti illeciti delle piattaforme e il dovere di designare un destinatario nazionale autorizzato. Qualsiasi inosservanza di tali obblighi può essere sanzionata con un'ammenda per l'impresa o l'ente di vigilanza.

Durante il processo legislativo, la Bundesrechtsanwaltskammer ha sollevato delle critiche sul fatto che la proposta prevedeva unicamente un destinatario nazionale autorizzato per i procedimenti civili, ma non per i procedimenti extragiudiziari. Il problema risiede nel fatto che le norme europee per il servizio di notifica dei documenti non forniscono alcuna soluzione se l'impresa a cui il documento viene indirizzato non firma una lettera raccomandata. La Bundesrechtsanwaltskammer suggerisce quindi di includere una disposizione secondo cui ogni impresa deve indicare una persona responsabile in tutti i paesi in cui opera. In alternativa, l'autorizzazione al servizio dei documenti potrebbe essere estesa agli avvocati.

Inoltre, la Bundesrechtsanwaltskammer ritiene che la proposta legislativa dovrebbe prevedere la possibilità per gli avvocati di ricevere dati dagli operatori delle piattaforme nei casi in cui gli utenti violano i diritti. Senza tale regola è, in ogni caso, necessario accedere alle procedure di indagine penale.

Questa legge è stata recentemente approvata dal parlamento tedesco e entrerà in vigore nell'ottobre di quest'anno. Nel testo finale l'ambito di applicazione è stato modificato per escludere i servizi di messaggistica quali Whatsapp. I social network saranno tenuti a rimuovere il contenuto entro un determinato periodo di tempo. Tuttavia, in casi più complicati, essi potranno trasferire il caso ad un'autorità indipendente finanziata dall'operatore del social network, ma questa autorità deve essere riconosciuta dall'Ufficio Federale di Giustizia. Il servizio di notifica di atti a un destinatario nazionale

sarà ora possibile anche per avviare un procedimento civile e non solo per i documenti relativi ad un procedimento legale.

La legge ha ricevuto molte critiche non solo in Germania, ma anche a livello internazionale dai gruppi dei diritti dei cittadini e dal Rappresentante Speciale delle Nazioni Unite per la libertà di espressione. In particolare si teme che i tempi relativamente brevi e la possibilità di sanzioni severe porteranno a rimuovere più contenuti di quanto necessario. Questo, a sua volta, metterebbe in pericolo la libertà di espressione.

Non solo a livello nazionale, ma anche a livello europeo la Bundesrechtsanwaltskammer lavora per proteggere i diritti dei cittadini, in particolare il diritto alla riservatezza. Negli ultimi quattro anni l'Unione europea ha negoziato un nuovo regime di protezione dei dati. La Bundesrechtsanwaltskammer ha fatto molta fatica nella tutela della riservatezza tra avvocato e cliente proponendo modifiche al progetto iniziale che hanno assicurato una gestione riservata di dati su terzi raccolti dall'avvocato attraverso il suo cliente. Nel progetto iniziale è stato previsto che anche gli avvocati debbano informare l'interessato sul trattamento dei propri dati. In pratica, ciò significa che, non appena il cliente avesse reso disponibili informazioni su un terzo, ad esempio il suo avversario in giudizio, l'avvocato avrebbe dovuto informare la terza parte sui dati raccolti.

La maggior parte dei "data lawyers" trattano dati sensibili che devono essere gestiti con cura. Per garantire una protezione dei dati efficace e ad alto livello la Bundesrechtsanwaltskammer ha già proposto a livello europeo di istituire un responsabile della protezione dei dati nell'ambito del sistema di autoregolamentazione delle Associazioni. Ciò proteggerebbe l'indipendenza degli avvocati e il diritto di riservatezza del cliente nei confronti dei suoi dati. Il regolamento generale sulla protezione dei dati, purtroppo, non richiede la nomina di un funzionario indipendente per la protezione dei dati all'interno della professione, ma dà agli Stati membri la possibilità di istituire un tale ufficio. Pertanto, a livello nazionale, la Bundesrechtsanwaltskammer sostiene una legge che preveda un responsabile della protezione dei dati all'interno della professione legale e assicura quindi che nessun soggetto terzo o lo Stato abbiano accesso ai dati riservati del cliente.

Gli avvocati saranno altresì responsabili dell'applicazione del diritto all'oblio dei clienti, che il Regolamento Generale per la Protezione dei Dati introduce nei regimi nazionali. Ogni cittadino ha ora il diritto di chiedere la cancellazione dei suoi dati su Internet. I fornitori come Facebook, Google, Yahoo e altri sono obbligati a cancellare i dati su richiesta eccetto se questi dati sono di interesse pubblico.

Per concludere, la protezione dei diritti dei cittadini su Internet è un ambito molto complesso e relativamente giovane. È solo all'inizio del suo sviluppo. La Bundesrechtsanwaltskammer, insieme alle sue Associazioni regionali, nel rispetto dei compiti assegnati dalla legge, compierà tutti gli sforzi necessari per proteggere e promuovere i diritti dei cittadini su Internet.